

## AVVISI 23 - 29 DICEMBRE (Diurna Laus settimana propria)

<b>23 dicembre</b> ore 10.00	<b>VI DOMENICA DI AVVENTO</b> Is 30,18-26b; Sal 145; 2Cor 4,1-6; Gv 3,23-32a <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 4<sup>A</sup> ELEMENTARE</b>
<b>24 dicembre</b> ore 8.15 ore 17.30 ore 23.30	<b>LUNEDÌ</b> Rt 1,1-14; Sal 9; Est 1,1a-1c; 1-5.10.11-12; 2,1-2.15-18; Lc 1,1-17 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA <b>in chiesa parrocchiale, VEGLIA E S. MESSA DELLA NOTTE SANTA</b>
<b>25 dicembre</b>	<b>MARTEDÌ NATALE DEL SIGNORE</b> Is 8,23b-9,6a; Sal 95; Eb 1,1-8a; Lc 2,1-14  <b>LE SANTE MESSE SECONDO L'ORARIO FESTIVO</b>
<b>26 dicembre</b> ore 8.00 ore 10.00 ore 18.00	<b>MERCOLEDÌ S. STEFANO</b> At 6,8-7,2a;7,51-8,4; Sal 30; 2Tm 3,16-4,8; Mt 17,24-27 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>27 dicembre</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>GIOVEDÌ S. GIOVANNI APOSTOLO ED EVANGELISTA</b> 1Gv 1,1-10; Sal 96; Rm 10,8c-15; Gv 211,19c-24 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
<b>28 dicembre</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>VENERDÌ SS. INNOCENTI</b> Ger 31,15-18. 20; Sal 123; Rm 8,14-21; Mt 2,13b-18 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
<b>29 dicembre</b> ore 8.15 ore 17.30	<b>SABATO</b> Mi 4,1-4; Sal 95; 1Cor 1,1-10; Mt 2,19-23 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA
<b>30 dicembre</b> ore 10.00	<b>DOMENICA NELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE</b> Pr 8,22-31; Sal 2; Col 1,1.13b.15-20; Gv 1,1-14 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI 5<sup>A</sup> ELEMENTARE</b>

**LUNEDÌ 24 DICEMBRE**

**ORE 17.30 SANTA MESSA DELLA VIGILIA**

**ORE 23.30 VEGLIA E SANTA MESSA DELLA NOTTE SANTA**

**AL TERMINE DELLA S. MESSA DI MEZZANOTTE**

**TUTTI GLI ADOLESCENTI, I 18/19ENNI E I GIOVANI**

**sono invitati al bar del Centro comunitario PER UNO SCAMBIO DI AUGURI**

## PARROCCHIA SAN MARTINO



**Cari fratelli e sorelle, buongiorno!**

**Tra sei giorni sarà Natale. Gli alberi, gli addobbi e le luci ovunque ricordano che anche quest'anno sarà festa. La macchina pubblicitaria invita a scambiarsi regali sempre nuovi per farsi sorprese. Ma mi domando: è questa la festa che piace a Dio? Quale Natale vorrebbe Lui, quali regali, quali sorprese?**

### NATALE: LE SORPRESE CHE PIACCIONO A DIO

Guardiamo al primo Natale della storia per scoprire i gusti di Dio. **Quel primo Natale della Storia fu pieno di sorprese.** Si comincia con Maria, che era promessa sposa di Giuseppe: arriva l'angelo e le cambia la vita. Da vergine sarà madre. Si prosegue con Giuseppe, chiamato a essere padre di un figlio senza generarlo. Un figlio che – colpo di scena – arriva nel momento meno indicato, cioè quando Maria e Giuseppe erano sposi promessi e secondo la Legge non potevano coabitare. Di fronte allo scandalo, il buon senso del tempo invitava Giuseppe a ripudiare Maria e salvare il suo buon nome, ma lui, che pur



**Vieni Signore Gesù:  
la terra ti attende.**

ne aveva diritto, sorprende: per non danneggiare Maria pensa di congedarla in segreto, a costo di perdere la propria reputazione. Poi un'altra sorpresa: Dio in sogno gli cambia i piani e gli chiede di prendere con sé Maria. Nato Gesù, quando aveva i suoi progetti per la famiglia, ancora in sogno gli vien detto di alzarsi e andare in Egitto. Insomma, il Natale porta cambi di vita inaspettati. **E se noi vogliamo vivere il Natale, dobbiamo aprire il cuore ed essere disposti alle sorprese, cioè a un cambio di vita inaspettato.**

Ma è nella notte di Natale che arriva la sorpresa più grande: l'Altissimo è un piccolo bimbo. La Parola divina è un infante, che letteralmente significa "incapace di parlare". E **la parola divina divenne "incapace di parlare"**. Ad accogliere il Salvatore non ci sono le autorità del tempo o del posto o gli ambasciatori: no; sono dei semplici pastori che, sorpresi dagli angeli mentre lavoravano di notte, accorrono senza indugio. Chi se lo sarebbe aspettato? Natale è celebrare l'inedito di Dio, o meglio, **Natale è celebrare un Dio inedito, che ribalta le nostre logiche e le nostre attese.**

**Fare Natale, allora, è accogliere in terra le sorprese del Cielo.** Non si può vivere "terra terra", quando il Cielo ha portato le sue novità nel mondo. Natale inaugura un'epoca nuova, dove la vita non si programma, ma si dona; dove non si vive più per sé, in base ai propri gusti, ma per Dio; e con Dio, perché da Natale Dio è il Dio-con-noi, che vive con noi, che cammina con noi. Vivere il Natale è lasciarsi scuotere dalla sua sorprendente novità. **Il Natale di Gesù non offre rassicuranti tepori da caminetto, ma il brivido divino che scuote la storia.** Natale è la rivincita dell'umiltà sull'arroganza, della semplicità sull'abbondanza, del silenzio sul baccano, della preghiera sul "mio tempo", di Dio sul mio io.

Gesù, venuto per noi bisognosi. **Fare Natale è fare come Lui e scendere verso chi ha bisogno di noi.** È fare come Maria: fidarsi, docili a Dio, anche senza capire cosa Egli farà. Fare Natale è fare come Giuseppe: alzarsi per realizzare ciò che Dio vuole, anche se non è secondo i nostri piani. San Giuseppe è sorprendente: nel Vangelo non parla mai: non c'è una parola, di Giuseppe, nel Vangelo; e il Signore gli parla nel silenzio, gli parla proprio nel sonno. Natale è preferire la voce silenziosa di Dio ai frastuoni del consumismo. Se sapremo stare in silenzio davanti al presepe, Natale sarà anche per noi una sorpresa, non una cosa già vista. **Stare in silenzio davanti al presepe:** questo è l'invito, per Natale. Prenditi un po' di tempo, vai davanti al presepe e stai in silenzio. E sentirai, vedrai la sorpresa.

Purtroppo, però, **si può sbagliare festa, e preferire alle novità del Cielo le solite cose della terra.** Se Natale rimane solo una bella festa tradizionale, dove al centro ci siamo noi e non Lui, sarà un'occasione persa. Per favore, non mondanizziamo il Natale! Non mettiamo da parte il Festeggiato, come allora, quando «venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto» (Gv 1,11). Fin dal primo Vangelo dell'Avvento il Signore ci ha messo in guardia, chiedendo di non appesantirci in «dissipazioni» e «affanni della vita» (Lc 21,34). In questi giorni si corre, forse come mai durante l'anno. Ma così si fa l'opposto di quel che Gesù vuole. Diamo la colpa alle tante cose che riempiono le giornate, al mondo che va veloce. Eppure **Gesù non ha incolpato il mondo, ha chiesto a noi di non farci trascinare,** di vegliare in ogni momento pregando (cfr v. 36).

Ecco, sarà Natale se, come Giuseppe, daremo spazio al silenzio; se, come Maria, diremo "eccomi" a Dio; se, come Gesù, saremo vicini a chi è solo; se, come i pastori, usciremo dai nostri recinti per stare con Gesù. Sarà Natale, se troveremo la luce nella povera grotta di Betlemme. Non sarà Natale se cercheremo i bagliori luccicanti del mondo, se ci riempiamo di regali, pranzi e cene ma non aiuteremo almeno un povero, che assomiglia a Dio, perché **a Natale Dio è venuto povero.**

Cari fratelli e sorelle, vi auguro buon Natale, un Natale ricco delle sorprese di Gesù! Potranno sembrare sorprese scomode, ma sono i gusti di Dio. Se li sposteremo, faremo a noi stessi una splendida sorpresa. Ognuno di noi ha nascosta nel cuore la capacità di sorprendersi. Lasciamoci sorprendere da Gesù in questo Natale.

*Papa Francesco, Udienza di mercoledì 19 dicembre*

## **DA DOMENICA 23 DICEMBRE SARÀ IN VENDITA IL CALENDARIO PARROCCHIALE**

***Il ricavato sarà devoluto per le ADOZIONI A DISTANZA  
sostenute dai ragazzi dell'oratorio. COSTO 5,00 €***

### **PENSIERO PER LA SETTIMANA**

"Natale inaugura un'epoca nuova, dove la vita non si programma, ma si dona; dove non si vive più per sé, in base ai propri gusti, ma per Dio."